

Food policy. Gli Hub di quartiere tra i finalisti dell'Earthshot prize, annunciati oggi dal Principe William

viveremilano.info/dal-comune/food-policy.-gli-hub-di-quartiere-tra-i-finalisti-dell-earthshot-prize-annunciati-oggi-dal-principe-william.html

Sabato mattina il Principe William ha annunciato che la Città di Milano con il progetto della Food policy degli Hub di quartiere contro lo spreco alimentare è tra i 15 finalisti della prima edizione dell'Earthshot prize, prestigioso premio internazionale sulle migliori soluzioni per proteggere l'ambiente.

In particolare, Milano si contenderà il premio dedicato alla sezione "Un mondo senza sprechi" con altri due progetti: uno di conversione di rifiuti in prodotti sicuri per l'agricoltura (Kenya) e uno che riguarda un impianto di trattamento che trasforma il 98% delle acque reflue in acqua pulita (Giappone). Il progetto degli Hub di quartiere è stato selezionato tra 750 iniziative candidate da tutto il mondo.

Essere arrivati alla finale dell'Earthshot prize è il riconoscimento di un grande lavoro di squadra che ha coinvolto l'intera città: grazie al Comune e a tante realtà private e del Terzo settore operative sul territorio, oggi Milano ha 3 Hub di quartiere a Isola (2019), Lambrate (2020) e al Gallaratese (2021).

Il progetto è nato da un'alleanza, nel 2017, tra Comune di Milano, Politecnico di Milano, Assolombarda, Fondazione Cariplo e il Programma QuBì. La realizzazione del primo Hub ha poi coinvolto Bando alimentare della Lombardia e ha permesso di salvare oltre 10 tonnellate di cibo al mese, assicurando in un anno un flusso di 260.000 pasti equivalenti, che hanno raggiunto 3.800 persone, grazie al contributo di 20 supermercati, 4 mense aziendali e 24 enti del Terzo settore.

A seguire, è stato avviato l'Hub di Lambrate, subito dopo il primo lockdown della primavera 2020, gestito sempre da Banco alimentare della Lombardia in uno spazio messo a disposizione da AVIS Milano e con il contributo di BCC Milano. Il terzo Hub, al Gallaratese, è gestito da Terre des hommes con il contributo di Fondazione Milan.

Il prossimo, in fase di progettazione, sarà l'Hub di quartiere contro lo spreco alimentare del Corvetto, con la gestione del Banco Alimentare della Lombardia e il contributo della Fondazione SNAM; mentre per aprirne un quinto il Comune di Milano ha recentemente avviato il tavolo di coprogettazione.

Il progetto coinvolge importanti insegne della grande distribuzione tra cui Lidl Italia, Esselunga, Carrefour, NaturaSi, Erbert, Coop Lombardia, Il Gigante, Bennet e Penny market. Con Fondazione Cariplo e [SogeMi](#) il Comune di Milano ha inoltre lanciato l'iniziativa

Foody zero sprechi per replicare il modello degli hub anche all'[Ortomercato](#) e recuperare il cibo fresco insieme a Banco alimentare della Lombardia, Recup, Croce rossa sud milanese, Università degli studi di Milano e molti altri partner in supporto.

I vincitori saranno annunciati nella seconda metà di ottobre.